



REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DELLA PALESTRA COMUNALE

Approvato con delibera C.C. n. 3 del 6 marzo 2014

SOMMARIO:

Art. 1	Finalità
Art. 2	Titolari delle concessioni temporanee
Art. 3	Organi competenti al rilascio
Art. 4	Definizione delle forme d'uso - Periodo di concessione
Art. 5	Presentazione delle domande
Art. 6	Formulazione delle domande
Art. 7	Assegnazione e criteri di priorità
Art. 8	Verbale di consegna e di restituzione
Art. 9	Responsabilità civile
Art. 10	Garanzie delle Società e dei Gruppi sportivi
Art. 11	Cauzione e canone d'uso
Art. 12	Modalità di pagamento
Art. 13	Funzioni di controllo - revoca
Art. 14	Mancato pagamento del canone
Art. 15	Norma speciale per i gruppi spontanei
Art. 16	Orario utilizzo palestra
Art. 17	Pubblicizzazione del regolamento
Art. 18	Cause risolutorie

Allegati: A - domanda
B - dichiarazione

Il Sindaco
Riccardo Calgaro

Il Vice Segretario Comunale
Dr. Stefano Costantini

REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DELLA PALESTRA COMUNALE

Art. 1 - Finalità

Il presente regolamento regola l'attività nella palestra di proprietà del Comune di Cogollo del Cengio.

La palestra comunale viene data in concessione ai richiedenti subordinatamente alle esigenze di utilizzo da parte dell'Amministrazione Comunale, in un'ottica di promozione sportiva, sociale ed aggregativa per la pratica di più discipline agonistiche, amatoriali, ricreative, ludiche e rieducative.

Art. 2- Titolare della concessione temporanea

La concessione temporanea della palestra è rilasciata a Società e Gruppi sportivi affiliati al CONI, a un Ente di Promozione Sportiva, o ad associazioni nazionali non rientranti in quelle precedentemente menzionate, o che svolgono la propria attività senza avere finalità agonistiche pur essendo giochi di squadra oppure per la preparazione fisica personale di gruppo.

Art. 3 - Organo competente al rilascio

Il rilascio delle concessioni è di competenza dell'Area Amministrativa del Comune.

Art. 4 - Definizione delle forme d'uso - Periodo di concessione

Le situazioni e necessità dei richiedenti possono dar luogo a due distinte forme d'uso:

- il diritto d'uso;
- la concessione d'uso.

Diritto d'uso

Definizione – Esiste il diritto d'uso quando la richiesta è formulata per un uso esteso a non più di 5 giorni, anche non consecutivi.

Sono titolari di tale diritto i cittadini, i comitati, ecc.,

Condizioni limitanti – Il diritto d'uso è condizionato ai seguenti limiti, cautele, modalità:

- a) l'attività deve essere compatibile con le caratteristiche ambientali dello spazio richiesto.
- b) Il diritto d'uso concerne solo iniziative che, per la loro stessa natura, si esauriscono in un solo giorno o in pochissimi giorni. Qualsiasi artificioso frazionamento delle richieste può essere accertato e comportare l'esclusione del diritto anche per il futuro.
- c) Le prenotazioni devono essere presentate con un preavviso di almeno 30 giorni, salvo motivata impossibilità.
- d) Il diritto può essere cautelativamente sospeso quando, anche per precedenti specifici, vi siano seri dubbi circa il carattere democratico dell'organismo richiedente o fondati timori di disturbo per l'ordine pubblico motivati da particolari circostanze. Il carattere democratico dei richiedenti e la natura pacifica delle riunioni sono presunti, ma nel dubbio la concessione degli impianti potrà essere condizionata a particolari adempimenti e limitatezze. Analogamente ci si potrà comportare in relazione ad altre cause che giustificano la sospensione del diritto.

Accoglimento delle richieste – L'accoglimento delle richieste avverrà compatibilmente con la possibilità di modifica del calendario annuale e degli impegni precedentemente assunti dall'Amministrazione Comunale.

Concessione d'uso

Caratteristiche generali – Le richieste d'uso per più di 5 giorni non costituiscono esercizio di un diritto.

Criteri per il rilascio della concessione – Il presente regolamento approvato del Consiglio Comunale stabilisce i seguenti criteri per il rilascio delle concessioni:

- a) La palestra e annessi servizi sono destinati all'uso di tutti: scuole, enti, sodalizi, privati, gruppi sportivi ed atletici, con priorità a quelli di Cogollo del Cengio. Verranno concessi per manifestazioni sportive, per addestramento, allenamento e gare per fini di educazione fisica e sportiva.
- b) Verrà predisposto un calendario d'uso che riservi anche fasce orarie destinate all'utenza libera ed organizzata non convenzionata.
- c) I criteri potranno essere più o meno restrittivi a seconda se le richieste tendano a superare le disponibilità oppure siano al di sotto di esse. Altri criteri riguardano la durata dell'uso e le garanzie offerte dai richiedenti. Dato il carattere discrezionale delle concessioni, i criteri fissati dal Comune possono essere puramente orientativi e tali quindi da consentire il rifiuto caso per caso, per ragioni di mera opportunità, specie quando una concessione per tempi lunghi, in giorni e ore particolarmente richiesti, pregiudichi gravemente le aspettative di ogni altra utenza potenziale.
- d) Le richieste di concessione possono essere respinte per ragioni attinenti al carattere notoriamente antidemocratico del richiedente, per fondati motivi di turbativa all'ordine pubblico e per gli altri motivi già considerati negli articoli precedenti.

La concessione ha una durata massima di **1 anno**, e concerne l'utilizzo della palestra comunale per il periodo compreso tra il **31 agosto e il 30 maggio** dell'anno successivo.

Entro il 31 di luglio di ogni anno verrà comunicato da parte dell'Ufficio Segreteria al concessionario il calendario con le ore di utilizzo della palestra.

Tale calendario viene predisposto dall'ufficio Segreteria tenuto conto delle seguenti priorità, in ordine decrescente:

1. l'Amministrazione Comunale;
2. le scuole dell'obbligo;
3. le Associazioni sportive locali o che hanno metà degli iscritti residenti in loco;
4. i cittadini residenti, singoli o in gruppi organizzati, che intendono svolgere attività sportive ricreative;
5. le federazioni sportive;
6. Associazioni/società sportive extracomunali;
7. i cittadini non residenti, singoli o in gruppi organizzati, che intendono svolgere attività sportive ricreative;

Il concessionario non ha diritto ad alcun risarcimento danni o ad altra somma a qualsiasi titolo dovuta per l'ipotesi in cui le ore di utilizzo disponibili siano inferiori a quelle stimate per l'anno di concessione.

Concessione d'uso estiva

Per gli utilizzi estivi della palestra, tipici ad esempio delle attività denominate "centri estivi per ragazzi", in cui il periodo di utilizzo è solitamente di almeno due settimane, si fa riferimento al paragrafo precedente "concessione d'uso", salvo per il fatto che le richieste devono essere presentate entro il 30 aprile e che la concessione termina alla fine del periodo di utilizzo richiesto.

La concessione d'uso estiva della palestra oppure della palestra e di altri terreni di gioco, prevede il pagamento di una cauzione e di un canone settimanale stabilito dalla Amministrazione Comunale, tenuto conto della entità degli impianti richiesti e del numero di partecipanti previsti, oltre a quanto riportato all'art. 11.

Art. 5 - Presentazione delle domande Piano annuale.

La domanda di concessione di cui all'allegato A, firmata dal responsabile della Società o del Gruppo Sportivo, deve essere rivolta all'Ufficio Segreteria del Comune entro **il 30 maggio di ogni anno**. Le domande presentate dopo tale data, verranno prese in considerazione solamente se esistono spazi disponibili.

I richiedenti dovranno precisare la tipologia dell'attività e, in caso di partite o manifestazioni sportive, dovranno specificare se le stesse si svolgono in presenza di pubblico e, in caso affermativo, se questo è ammesso con ingresso libero o a pagamento. L'ingresso con offerta libera viene equiparato all'ingresso a pagamento.

Le concessioni vengono definite entro il **31 luglio di ogni anno**.

Gare/manifestazioni non previste.

Qualora le Società o i Gruppi sportivi abbiano necessità di utilizzare la palestra al sabato o alla domenica o in altra giornata festiva, per gare di campionato o manifestazioni non previste in calendario oppure per gare amichevoli, devono farne richiesta motivata, almeno 15 giorni prima, all'Ufficio Segreteria del Comune.

Le partite di campionato hanno la priorità rispetto alle partite amichevoli o agli allenamenti.

Art. 6 – Formulazione delle domande

Le domande, redatte su apposito modulo, (ALLEGATO A), devono contenere, fra l'altro:

- a) la ragione sociale della Società o del Gruppo sportivo;
- b) il tipo di attività che si intende svolgere nonché il periodo di utilizzo con precisazione degli orari e dei giorni per i quali si richiede la concessione nonché il numero degli atleti o partecipanti suddivisi per squadre o gruppi che partecipano all'attività, nel caso si tratti di Società sportiva; a tal riguardo il numero minimo di atleti o partecipanti che hanno diritto di utilizzare la palestra gratuitamente (come ad esempio i minorenni vedere art. 11), deve essere di 8 (otto), salvo deroghe concesse dalla giunta comunale;
- c) una dichiarazione di responsabilità (ALLEGATO B), del presidente della Società o del responsabile del Gruppo con nominativo, indirizzo e numero telefonico;
- d) l'assicurazione che durante la presenza degli atleti in palestra sarà presente almeno un rappresentante della Società o del Gruppo;

La mancanza non giustificata di uno dei requisiti sopra citati invalida la domanda di utilizzo.

Art. 7 - Assegnazione e criteri di priorità

L'assegnazione della palestra e i relativi orari di distribuzione verranno definiti dall'Ufficio Segreteria del Comune.

Nell'assegnazione della palestra avranno la precedenza, in ordine decrescente:

- 1) l'Amministrazione Comunale;
- 2) le scuole dell'obbligo comunali;
- 3) Gruppi o società che svolgono attività agonistiche, aventi la sede sociale nel Comune di Cogollo del Cengio o che hanno almeno la metà degli iscritti residenti in loco (equiparata quindi a Società di Cogollo del Cengio) come da Allegato B, con priorità comunque alle società con la percentuale maggiore di atleti tesserati residenti sul territorio comunale;
- 4) i cittadini residenti, singoli o in gruppi organizzati, che intendono svolgere attività sportive-ricreative;
- 5) Associazioni/Società sportive extracomunali;
- 6) i cittadini non residenti, singoli o in gruppi organizzati, che intendono svolgere attività sportive - ricreative.

In caso di pari diritto verranno tenuti in considerazione i seguenti sub-criteri in ordine di priorità:

- 1) le associazioni sportive affiliate al CONI che svolgono attività agonistica iscritte a campionati – manifestazioni Nazionali Regionali o Provinciali;
- 2) i corsi di avviamento allo sport per bimbi e bimbe frequentanti le scuole dell'infanzia e primarie;

- 3) i corsi di avviamento per ragazzi e ragazze frequentanti le scuole secondarie di primo grado;
- 4) Le società che hanno svolto attività nell'anno precedente hanno la priorità rispetto a nuovi corsi e squadre, come pure quelle che svolgono un'attività continua negli anni, hanno la precedenza rispetto alle società di nuova costituzione;
- 5) le associazioni, gruppi, enti o privati, che ne facciano richiesta per attività di carattere ginnico-sportive, non agonistiche;
- 6) il numero degli iscritti all'attività svolta in palestra;
- 7) il sorteggio.

Nel caso delle concessioni temporanee, le priorità verranno stabilite in base alla data di presentazione della domanda.

L'Amministrazione Comunale si riserva di modificare le suddette priorità, in presenza di iniziative di particolare rilevanza amministrativa, sociale, sportiva organizzate dall'Amministrazione Comunale o svolte con il suo patrocinio.

Per la ripartizione delle ore disponibili settimanalmente nella palestra, in caso di richieste maggiori della disponibilità per la stessa fascia oraria, l'Ufficio Segreteria del Comune procederà all'assegnazione delle ore settimanali disponibili in misura proporzionale alle ore complessivamente richieste dai soggetti con attribuzione alla società/associazione o gruppo 1° in graduatoria del 40% delle ore disponibili, alla 2° in graduatoria del 30%, alla 3° in graduatoria del 20% ed alla 4° ed eventuali altre società inserite nella graduatoria del residuo 10% (esempio - le società: TIZIO 1° in graduatoria, CAIO 2° in graduatoria e PIPPO 3° in graduatoria chiedono contemporaneamente la palestra nella stessa fascia oraria della ore 18,00 alle 20,00 di tutta la settimana sabato escluso per complessive 10 ore. Alla società TIZIO andranno 4 ore, alla società Caio andranno 3 ore, alla società Pippo andranno 2 ore. Rimane un'ora ancora disponibile che andrà ripartita con la stessa modalità o a completamento delle eventuali richieste) . Nel calcolo delle ore disponibili non rientrano quelle del sabato pomeriggio dedicate alle gare/manifestazioni. La concessione della palestra comprende anche i servizi sanitari ed igienici necessari allo svolgimento dell'attività, nonché il tempo di utilizzo degli spogliatoi, delle docce e l'uscita dallo stabile.

Art. 8 - Verbale di consegna e di restituzione

Verbale consegna locali.

Alla consegna dei locali, degli impianti e delle attrezzature alle Società e ai Gruppi sportivi per l'attività annuale, verrà redatto dall'Ufficio Segreteria del Comune un verbale da cui dovrà risultare il loro stato e la natura, qualità e quantità delle attrezzature e dei materiali in dotazione alla palestra.

Al termine dell'attività, sarà redatto un nuovo verbale dal quale saranno fatti risultare eventuali danni a locali, impianti o attrezzature o eventuali sottrazioni di materiale.

Tutti i danni arrecati ai locali, alle attrezzature o le sottrazioni di materiale, dovranno essere comunicati immediatamente all'Ufficio Segreteria e/o Ufficio Tecnico.

Spetta all'Ufficio Segreteria, il quale può avvalersi dell'assistenza di un funzionario dell'Ufficio Tecnico, l'effettuazione dei controlli.

Di ogni danno al patrimonio mobile ed immobile del Comune che potesse derivare dall'uso della palestra sarà responsabile il gruppo o la società concessionaria nella persona del firmatario della domanda di concessione in uso della palestra, a cui saranno addebitate le spese sostenute dagli enti proprietari per l'eliminazione del danno.

Registro delle presenze.

È istituito un registro sul quale dovranno essere annotate le frequenze nella palestra comunale delle diverse società o gruppi sportivi. L'Annotazione delle presenze su tale registro sarà effettuata dal rappresentante di ogni società sportiva. Ogni società sportiva è tenuta a comunicare all'Amministrazione eventuali mancate frequenze rispetto agli orari stabiliti.

Art. 9 - Responsabilità civile

Le Società e i Gruppi sportivi che usufruiscono della palestra sono direttamente responsabili per eventuali danni che possono derivare a persone o a cose per l'uso dei locali, degli impianti e delle attrezzature.

L'Amministrazione Comunale non assume alcuna responsabilità in relazione a furti o danneggiamenti che possano verificarsi nei confronti di beni, in uso o di proprietà di terzi, all'interno della struttura sportiva, negli spazi esterni adiacenti di pertinenza, prima, durante e dopo l'uso della palestra comunale.

Art. 10 - Garanzie delle Società e dei Gruppi sportivi

Le Società e i Gruppi sportivi si impegnano a garantire l'osservanza delle seguenti norme, oltre a quelle previste dalle leggi e dai regolamenti statali e regionali:

- a) L'accesso alla palestra è consentito ai praticanti l'attività sportiva solo se saranno assistiti dagli istruttori, allenatori o dirigenti/responsabili delle Società e dei Gruppi.
- b) Gli istruttori devono fare osservare agli allievi un comportamento disciplinato e rispettoso.
- c) E' assolutamente vietato fumare nei locali.
- d) E' fatto obbligo, alla fine del turno di utilizzo, garantire il mantenimento di condizioni di pulizia e di igiene della palestra e dei servizi consono al rispetto del luogo.
- e) E' fatto obbligo di rispettare gli orari concordati. Alla scadenza del turno di assegnazione i locali dovranno essere sgomberati dalle attrezzature e idonei all'utilizzo del seguente gruppo utilizzatore, senza che quest'ultimo abbia a subire ritardi o impedimenti.
- f) E' fatto assoluto divieto di svolgere pubblicità all'interno delle palestre, salvo specifiche autorizzazioni rilasciate dalla Giunta Comunale previa formale richiesta.
- g) E' fatto obbligo l'uso di calzature con la suola in gomma, gli istruttori devono controllare l'uso delle scarpe con fondo di gomma o espressamente prescritto per ogni singola disciplina per tutti coloro che entrano nello spazio della palestra.
- h) I minori di anni 18 non possono accedere alla palestra se non accompagnati da persona maggiorenne che ne sorvegli l'attività e che ne sarà responsabile a tutti gli effetti.
- i) E' fatto divieto di fare accedere le persone estranee o il pubblico nella palestra qualora non sia stato espressamente richiesto dalla società o gruppo e autorizzato dalla Giunta Comunale.
- j) E' fatto obbligo di dimostrare, di aver provveduto al versamento dei relativi canoni. L'uso della palestra non potrà essere concesso ai soggetti che non avranno provveduto a dimostrare di aver effettuato i versamenti secondo le modalità ed i tempi indicati al successivo art. 12.
- k) E' assolutamente vietata la sub-concessione pena la revoca immediata della concessione stessa.

Art. 11 - Cauzione e canone d'uso

Prima dell'inizio della stagione sportiva dovrà essere effettuato un deposito cauzionale o apposita garanzia fideiussoria a titolo di garanzia del corretto uso della struttura e del regolare pagamento del canone stabilito.

La ricevuta della cauzione o polizza fideiussoria dovrà essere presentata all'Ufficio Segreteria prima dell'inizio delle attività e del ritiro delle chiavi della palestra.

La restituzione della cauzione o polizza fideiussoria sarà disposta entro 30 gg. dalla redazione del verbale di restituzione dell'immobile di cui all'art. 8.

Fatti salvi ulteriori diritti di rivalsa, il Comune ha diritto di ritenzione, parziale o totale della cauzione o polizza fideiussoria per eventuali danni arrecati alle strutture e alle attrezzature, ovvero per gravi inadempimenti.

Non è dovuto il versamento della cauzione per iniziative organizzate dagli Istituti scolastici.

L'utilizzo della palestra, sia occasionale che continuativo, comporta il versamento della cauzione e il pagamento di un canone corrispondente alle tariffe orarie.

Annualmente l'Amministrazione Comunale con delibera di Giunta, tenuto conto dei seguenti elementi:

1. spese di ordinaria e straordinaria manutenzione;
2. servizi utilizzati (riscaldamento, energia elettrica ecc.);
3. utilizzo delle docce;
4. tipo di attività svolta dal concessionario;

formula gli importi cauzionali, le tariffe orarie e di utilizzo della palestra.

Le spese di energia elettrica, riscaldamento e pulizia dei locali si intendono comprese nelle tariffe orarie che saranno stabilite dalla Giunta Comunale.

I canoni non si applicano per iniziative organizzate dagli Istituti Scolastici di Cogollo del Cengio.

I canoni non si applicano per le attività giovanili corrispondenti alla minore età e ai portatori di handicap.

L'eventuale gruppo avente al proprio interno dei maggiorenni avrà addebitata la tariffa oraria dei maggiorenni in proporzione rispetto al totale dei componenti.

Nel caso in cui i maggiorenni siano il 50% o più dei componenti al gruppo sarà addebitata la tariffa oraria dei maggiorenni per intero.

Il Comune si riserva la facoltà di concedere l'uso della palestra a titolo gratuito, quale forma di contributo, per finalità di pubblico interesse valutate di volta in volta dalla Giunta Comunale.

Art. 12 - Modalità di pagamento

Per le attività sportive **annuali** si dovrà provvedere al pagamento del canone orario concessorio della palestra mediante versamenti rateali da effettuarsi con i tempi e le modalità stabilite dalla Giunta Comunale con proprio atto deliberativo, secondo i canoni concessori dalla stessa stabiliti.

Le Società e i Gruppi sportivi **che non svolgono attività continuativa annuale**, provvederanno a pagare, contestualmente al rilascio dell'autorizzazione all'uso della palestra, il canone dovuto.

In caso di ritardo nel pagamento del canone concessorio, verranno applicati gli interessi di mora.

Non si provvederà al rimborso delle ore non utilizzate rispetto a quelle previste dal calendario indicato nella domanda di concessione, per motivi che dipendono esclusivamente dalla società concessionaria.

Nessun rimborso è altresì previsto per canoni già pagati, qualora il concessionario interrompa anticipatamente l'uso della struttura.

Nel caso la struttura sia temporaneamente non utilizzabile per lavori manutentori o altre esigenze dell'Amministrazione o delle autorità scolastiche, i canoni già versati e non utilizzati saranno rimborsati.

Art. 13 - Funzioni di controllo - revoca

Il Comune svolge funzioni di controllo per il tramite dell'Ufficio Segreteria e Ufficio Tecnico, verificando all'interno della palestra che il presente regolamento venga rispettato da parte delle Società o dei Gruppi sportivi concessionari.

La concessione può essere revocata, a giudizio del Comune, per reiterata inosservanza delle prescrizioni del presente regolamento, senza che la Società o il Gruppo concessionario possa avanzare richiesta di danni o altra somma a qualsiasi titolo, riservandosi l'Amministrazione Comunale il diritto al risarcimento di eventuali danni subiti. L'inosservanza delle prescrizioni si intende reiterata nel caso si superino le due violazioni con relativa contestazione.

La concessione della palestra sarà revocata da parte del Comune a quelle Società o Gruppi che, pur avendo ottenuto la concessione della palestra, non ne facciano uso per 3 (tre) volte.

Art. 14 - Mancato pagamento del canone

In caso di mancato pagamento entro i termini indicati all'art. 12, si procederà come segue:

- a) sollecito scritto, invitando al pagamento entro 10 (dieci) giorni dalla notificazione dello stesso;

b) nel caso di mancato pagamento, nel nuovo termine assegnato, avvio da parte dell'Ufficio Segreteria della procedura di riscossione coatta e dell'eventuale revoca della concessione. Nel caso di cui al comma precedente, sono comunque dovuti gli interessi moratori calcolati al tasso legale per ogni giorno di ritardato pagamento con capitalizzazione trimestrale. Il Comune può, altresì, procedere alla revoca della concessione nel caso in cui, effettuati d'ufficio i lavori necessari a seguito dell'inadempimento del concessionario, questi non provveda alla restituzione degli importi pagati dal Comune e all'eventuale risarcimento del danno dallo stesso subito, entro 30 gg. dalla richiesta.

Art. 15 - Norma speciale per i gruppi spontanei

Il Comune, proprietario degli immobili, può motivatamente stabilire, in deroga a quanto sopra riportato e valutando ogni singolo caso di volta in volta, che l'uso della palestra sia consentito ai gruppi spontanei, non affiliati ad alcuna associazione nazionale sportiva o ricreativa.

Il loro rappresentante, maggiorenne, dovrà sottoscrivere una apposita dichiarazione, oltre agli altri punti previsti nell'apposito modulo di richiesta palestra, in cui dichiara di aver avvertito i componenti del gruppo che tutti i danni che dovessero subire personalmente o arrecare alle persone presenti, sono a suo carico e di tutti i presenti nella palestra in solido con lui, o dei genitori di eventuali presenti minorenni, liberando l'Ente proprietario da qualsiasi responsabilità in merito.

Art. 16 - Orario utilizzo palestra

L'utilizzo della palestra è consentito fino alle ore 22.30, con esclusione della domenica e degli altri giorni festivi, salvo richieste specifiche da valutare da parte dell'Ufficio Segreteria.

Art. 17 - Pubblicizzazione del regolamento

Il presente regolamento deve essere esposto o comunque messo a disposizione degli utenti della palestra.

Il presente regolamento, che si compone di 17 articoli, è stato adottato dal Consiglio Comunale di Cogollo del Cengio con deliberazione n. 3 del 6 marzo 2014.

Per le norme non espressamente previste dal presente Regolamento si rimanda alla normativa vigente in materia.

Il presente Regolamento entra in vigore dopo l'esecutività della deliberazione e successivamente la pubblicazione all'albo pretorio.

Art. 18 – Cause risolutorie

In caso di situazioni o controversie non risolvibili per mezzo del presente regolamento, la decisione risolutoria è demandata alla Giunta Comunale.



DOMANDA PER LA CONCESSIONE IN USO DELLA PALESTRA COMUNALE

OGGETTO: **Richiesta utilizzo palestra comunale.**

Il sottoscritto _____ residente a _____

in Via _____ n. ____ Tel. _____ in qualità di Presidente/Responsabile

della Società Sportiva/Associazione/Gruppo _____

Affiliato alla Federazione/Ente di Promozione _____ Codice affiliazione n. _____

partita IVA _____ codice fiscale _____

CHIEDE

- Diritto d'uso (fino a 5 giorni)
- Concessione d'uso (superiore a 5 giorni)

per il seguente orario e periodo di poter usufruire della palestra comunale nei giorni:

- lunedì dalle ore _____ alle ore _____
- martedì dalle ore _____ alle ore _____
- mercoledì dalle ore _____ alle ore _____
- giovedì dalle ore _____ alle ore _____
- venerdì dalle ore _____ alle ore _____

data inizio uso: _____ data fine uso: _____

tipo di sport/attività che si intende praticare in palestra:

- | | | |
|--|---------------------------------------|---|
| <input type="checkbox"/> partita di campionato | <input type="checkbox"/> con pubblico | <input type="checkbox"/> senza pubblico |
| <input type="checkbox"/> partita amichevole | <input type="checkbox"/> con pubblico | <input type="checkbox"/> senza pubblico |
| <input type="checkbox"/> allenamento | <input type="checkbox"/> con pubblico | <input type="checkbox"/> senza pubblico |

squadra: _____ composta da nr. _____ atleti di cui maggiorenni nr. _____

nome e cognome Istruttore/Responsabile presente in palestra: _____

Cogollo del Cengio li _____

IL PRESIDENTE/RESPONSABILE

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto _____ in qualità di Presidente/Responsabile
della Società Sportiva/Associazione/Gruppo _____

DICHIARA:

1. di essere personalmente responsabile di tutti i danni eventualmente arrecati alla palestra, alle strutture e alle attrezzature che fanno parte dell'arredamento della stessa, assumendo l'impegno di riparare il danno entro dieci (10) giorni. Diversamente il Comune provvederà alla riparazione addebitando la fattura alla Società Sportiva/Associazione/Gruppo.
2. di sollevare l'Amministrazione Comunale da qualsiasi responsabilità penale o civile per eventuali sinistri o incidenti che dovessero verificarsi durante l'attività.
3. di assicurare la presenza di un responsabile (di maggiore età) della società durante lo svolgimento dell'attività.
4. di impegnarsi a restituire i locali ogni qualvolta se ne faccia uso nella stessa condizione iniziale.
5. di utilizzare la palestra con la massima precauzione, cura e rispetto, al fine di salvaguardare l'integrità della stessa e delle attrezzature.
6. di comunicare immediatamente all'Ufficio Segreteria e/o Ufficio Tecnico del Comune eventuali danni alle attrezzature, provocati o rilevati.
7. di fare rispettare il divieto di fumare e non consentire l'accesso nella palestra a persone estranee.
8. di lasciare la palestra, senza richiesta di danno o altro nei casi l'uso venga revocato, per qualsiasi motivo, dall'Amministrazione Comunale o dall'autorità scolastica o nel caso la società stessa non ne faccia uso.
9. di comunicare per iscritto al Comune l'eventuale termine anticipato o l'interruzione temporanea dell'utilizzo della palestra.
10. di rispettare gli orari concordati (alla scadenza del turno di assegnazione i locali dovranno essere sgomberi dalle attrezzature e idonei all'utilizzo del seguente gruppo utilizzatore, senza che quest'ultimo abbia a subire ritardi o impedimenti).
11. di conoscere in ogni dettaglio e di accettarlo, il regolamento d'uso della palestra e di rispettarne le prescrizioni.
12. PER I GRUPPI SPONTANEI: di avere avvertito tutti i componenti che gli eventuali danni che dovessero subire personalmente o arrecare alle persone/cose presenti sono a suo carico e di tutti i presenti in palestra in solido con lui o dei genitori di eventuali presenti minorenni, liberando il Comune da qualunque responsabilità in merito.

DICHIARA ALTRESI' ai sensi dell'art. 7, punto 3 (definizione di "Società di Cogollo del Cengio"), del regolamento per l'utilizzo della palestra comunale che la società sportiva:

- ha la propria sede sul territorio comunale;
- ha almeno metà dei propri iscritti residenti nel Comune di Cogollo del Cengio;
- non ha la propria sede sul territorio comunale.

Cogollo del Cengio lì _____

IL PRESIDENTE/RESPONSABILE